



**In primo piano**

**2014**

**giugno-ottobre**



© UNI

Via Sannio 2 - 20137 Milano

Telefono 02 700241

[www.uni.com](http://www.uni.com) - [uni@uni.com](mailto:uni@uni.com)

Tutti i diritti sono riservati.

I contenuti possono essere riprodotti o diffusi  
a condizione che sia citata la fonte.

Progetto grafico, impaginazione e redazione  
dei testi a cura di UNI.

Finito di stampare nel mese di dicembre 2014.



# La strategia

## Accordo UNI – CNR

Insieme per arricchire e implementare i contenuti della normazione tecnica. È questo lo scopo dell'accordo quadro quinquennale firmato il 8 ottobre dai Presidenti Piero Torretta e Luigi Nicolais. Si tratta di un'intesa che porterà un significativo valore aggiunto all'elaborazione delle norme tecniche e delle prassi di riferimento nonché aumenterà il potenziale di innovazione della normazione, in applicazione dell'articolo 5 comma 2 del Regolamento UE 1025/2012 che richiede "...le organizzazioni europee di normazione incoraggiano e facilitano un'adeguata rappresentanza, a livello tecnico, di imprese, centri di ricerca, di università...".

Spesso infatti l'utilizzo delle norme tecniche rappresenta la prima forma di innovazione delle imprese più piccole: il ruolo delle norme tecniche si consolida quindi non solo come strumento di garanzia di qualità, sicurezza e rispetto dell'ambiente di prodotti, processi e servizi ma anche come promotore dell'innovazione.

## Per influire di più sullo sviluppo del Paese

Il 30 settembre si è riunito il "Comitato di Presidenza degli enti di normazione" UNI e CEI composto dai rispettivi Presidenti Piero Torretta ed Eugenio Di Marino, nonché Direttori generali Alessandro Santoro e Roberto Bacci. In futuro i vertici degli enti di normazione si incontreranno con regolarità per un necessario approfondimento e coordinamento sulle tematiche di comune



**Luigi Nicolais**

Presidente Consiglio Nazionale delle Ricerche

**Lo scopo dell'accordo è di contribuire a innalzare la qualità e i contenuti di innovazione dei prodotti e dei processi ricorrendo all'utilizzo, codificato in norme, delle più avanzate e consolidate conoscenze scientifiche e tecnologiche. Infatti lo studio e lo sviluppo di nuova normativa tecnica insieme alla proceduralizzazione di buone pratiche spingono, sostengono e accelerano l'ammodernamento, la sicurezza e la competitività internazionale della tecnologia e dei prodotti Made in Italy rafforzandone leadership e capacità attrattiva.**

interesse e per definire soluzioni sinergiche. Se gli enti di normazione si muovono insieme, la buona tecnica e la regola dell'arte aumentano la propria massa critica e possono influire maggiormente sullo sviluppo del Paese.



## La normazione nei rapporti Italia – Cina

Proprio in occasione del World Standards Day la normazione tecnica volontaria accede al tavolo della strategia commerciale nazionale: il 14 ottobre il memorandum d'intesa tra UNI e SAC (Standardization Administration of the People's Republic of China) era nel pacchetto dei tredici accordi promossi dalla Presidenza del Consiglio firmati sotto gli auspici dei premier Matteo Renzi e Li Keqiang.

Il memorandum stabilisce principi di collaborazione a livello di normazione, scambi di informazioni e svolgimento di attività di interesse comune tra i due enti per favorire gli scambi commerciali.

L'area di azione di questo accordo è quella della eliminazione delle barriere non tariffarie al commercio e della tutela del consumatore.



### Giorgio Del Ghingaro

Sindaco del Comune di Capannori dal 2004 al 2014

**Il Comune di Capannori è diventato un punto di riferimento a livello nazionale e internazionale per la politica ambientale e per la partecipazione. Dovevamo tradurre questa esperienza, ritenuta patrimonio importante, in un qualcosa che fosse ripetibile. Con professionalità, UNI ha dialogato con l'amministrazione di Capannori trasformando una visione politica in un manuale di buone pratiche codificate, applicabili in contesti diversi: la UNI/PdR 9 sulla governance di un Ente locale attraverso il coinvolgimento della comunità di riferimento e delle parti interessate. Così si fa futuro concreto.**

## Collaborazione UNI – BSI

Il 16 luglio scorso abbiamo ricevuto la visita di Scott Steedman, Direttore normazione dell'ente britannico BSI e Vicepresidente Policy del CEN. L'incontro è servito a illustrare l'attività delle rispettive organizzazioni e a vagliare la possibilità di nuove forme di collaborazione, in particolare su questioni inerenti l'attività internazionale visto che il BSI è membro permanente del Consiglio ISO e che l'Italia è entrata a farne parte come membro per il triennio 2014-2016.



## Le nuove Prassi di Riferimento

Il processo di elaborazione e pubblicazione delle prassi di riferimento – documenti che introducono prescrizioni tecniche o modelli applicativi settoriali di norme tecniche, elaborati sulla base di un rapido processo di condivisione ristretta ai soli autori, sotto la conduzione operativa di UNI, e da esso emanati, verificata l'assenza di norme o progetti di norma allo studio – ha avuto una notevole accelerazione. Questi i documenti pubblicati nel periodo di riferimento:

- UNI/PdR 7 Tecnologia di realizzazione delle infrastrutture interrate a basso impatto ambientale - Sistemi di minitrincea
- UNI/PdR 8 Linee guida per lo sviluppo sostenibile degli spazi verdi - Pianificazione, progettazione, realizzazione e manutenzione
- UNI/PdR 9 Linee guida per la governance di un Ente locale attraverso il coinvolgimento della comunità di riferimento e delle parti interessate
- UNI/PdR 10 Profili professionali presenti nelle banche commerciali - Requisiti di conoscenza, capacità e competenza
- UNI/PdR 11 Raccomandazioni per la valutazione di conformità di parte terza ai requisiti definiti dalla UNI 11554 "Attività professionali non regolamentate - Figure professionali operanti sugli impianti a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza".

È stata inoltre messa in consultazione pubblica un'ulteriore prassi, dedicata al tema della valutazione della qualità economica dei progetti di trasformazione urbana.



# L'attività normativa

## ICT e telecomunicazioni

Il 13 maggio si è tenuta a Roma la riunione di insediamento della Commissione UNI-CEI per ETSI European Telecommunications Standards Institute, organizzazione riconosciuta dalla Unione Europea per la normazione nel settore ICT e telecomunicazioni (fisse, mobili, radio, TV, internet...).

La Commissione è composta da UNI e CEI con la partecipazione dell'Istituto Superiore delle Comunicazioni e delle Tecnologie dell'Informazione ISCOM (organo tecnico-scientifico che opera nell'ambito del Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni) e avrà il compito di fungere da "National Standardization Organization" per l'Italia in ETSI assicurando tutto l'iter di gestione delle norme ETSI/EN.



## Documentazione e informazione

L'attività della commissione "Documentazione e informazione" ha portato lo scorso luglio alla pubblicazione di due importanti norme sulla professione del bibliotecario e dell'archivista. Rispettivamente, la UNI 11535 e la UNI 11536 vanno a coprire un vuoto normativo comune a molte altre professioni di natura prevalentemente intellettuale, le quali – non essendo sinora mai



### Giovanna Merola

Ministero Beni Attività Culturali –  
Coordinatore GL "Qualificazione  
delle professioni per il trattamento  
di dati e documenti" UNI

**La norma UNI 11535 sulla figura professionale del bibliotecario riconosce lo specifico della professione, definendone le consolidate competenze innovate dalle tecnologie. Le associazioni di categoria potranno assumere la norma come base per la determinazione della qualità di associato, e potrà essere un riferimento utile per la valutazione professionale in istituzioni e imprese pubbliche e private.**



### **Giovanni Michetti**

University of British Columbia School of library archival information studies  
- Presidente sottocommissione 11  
"Archivi e gestione documentale" UNI

**L'archivista non lavora più negli scantinati: è salito ai piani alti, dove disegna modelli e strategie documentali, coordina flussi, coadiuva i processi decisionali. In breve: governa una componente fondamentale del sistema informativo di un'organizzazione. La norma UNI 11536 sulla figura professionale dell'archivista favorisce il riconoscimento di queste competenze nel mercato del lavoro, agevolando i rapporti di committenza, i processi di formazione e aggiornamento, le procedure di selezione del personale.**



state organizzate tramite ordini o collegi o albi professionali riconosciuti – non hanno potuto godere di un'ideale identificazione nell'ambito del mercato del lavoro. Le norme definiscono i requisiti di conoscenza, abilità e competenza delle due professioni, adottando lo schema concettuale prestabilito dal quadro di riferimento europeo EQF (European qualification framework); individuano attività e compiti di dettaglio tipici delle due figure professionali.

### **La revisione della serie ISO 9000**

Il 10 ottobre si è chiusa la votazione congiunta dei progetti ISO/DIS 9000 e ISO/DIS 9001. La commissione "Gestione per la qualità e metodi statistici" e, in particolare, i gruppi di lavoro "Concetti e terminologia" e "Sistemi di gestione per la qualità" hanno elaborato due rilevanti documenti di commento, in coerenza con quanto avvenuto per i committee draft.

Per quanto riguarda il nuovo vocabolario sulla gestione per la qualità non si è potuto tuttavia non rilevare un passo indietro rispetto al committee draft, sicché la posizione italiana è stata negativa. Le critiche più significative hanno riguardato, tra l'altro, un nuovo raggruppamento dei termini

di difficile comprensione e un'introduzione al documento eccessivamente ridotta, oltremodo semplificata rispetto a quella proposta dal committee draft, che era stata a suo tempo ritenuta poco organica e ridondante, ma indubbiamente più ricca in termini di contenuti e spunti innovativi. Con riferimento invece al DIS 9001, la posizione è stata di approvazione in virtù dell'effettivo affinamento del documento, per il quale si ritiene siano peraltro possibili ulteriori, significativi affinamenti prima dell'avvio dell'inchiesta formale del final draft international standard. Il meeting di novembre sarà cruciale in tal senso e l'Italia non mancherà di far sentire ancora, con vigore, la propria voce. Da un punto di vista tecnico, è pienamente confermata un'impostazione innovativa, incentrata sui nuovi pervasivi concetti di contesto dell'organizzazione, rischio ed informazioni documentate.

### **Attività professionali non regolamentate**

Nel mese di settembre è stata rinnovata la Presidenza della commissione "Attività professionali non regolamentate", con la conferma di Giorgio Berloff (CNA-Professioni) nel ruolo di Presidente e la contestuale nomina di due Vicepresidenti, rispettivamente Paolo Terranova (CGIL) e Guido Panni (Consiglio Nazionale dei Periti Industriali).

Per quanto concerne le attività tecniche, si segnala l'imminente inchiesta pubblica finale per i progetti di norma riguardanti le figure professionali operanti nel campo della sperimentazione clinica dei medicinali (clinical monitor) e della traduzione ed interpretariato.



## Il settore gas

In questo aggiornamento evidenziamo solo l'attività normativa nazionale, sicuramente nel settore gas a volte più rilevante di quella europea ed internazionale. Sono infatti ben sette i documenti normativi nazionali pubblicati nel periodo. La serie UNI 10619, dedicata al mondo della distribuzione ne compendia tre, a cui si aggiunge la UNI 7133-2 per l'odorizzazione dei

gas combustibili. Il rapporto tecnico UNI TR 11537 "Immissione di biometano nelle reti di trasporto e

distribuzione di gas naturale" è un'autentica pietra miliare, già citata nei documenti dell'Autorità per l'Energia Elettrica il Gas e il Sistema Idrico. Costituisce una novità assoluta la UNI 11554 sulle figure professionali operanti sugli impianti a gas di tipo civile alimentati da reti di distribuzione, a cui è stata associata la UNI PdR 11 (elaborata congiuntamente da CIG e ACCREDIA) che riporta raccomandazioni per la valutazione di conformità di parte terza ai requisiti definiti dalla UNI 11554.

## Il settore termotecnico

Negli ultimi mesi, l'attività normativa di settore è stata fervida sia a livello nazionale che internazionale: le tematiche oggetto di intervento spaziano dalla certificazione energetica degli edifici ai biocombustibili solidi e ai combustibili solidi secondari (CSS), dalle diagnosi energetiche agli aspetti di sicurezza degli impianti in pressione.

Entrando più nel dettaglio si evidenzia la pubblicazione delle nuove versioni delle UNI/TS 11300 parte 1 e 2 che hanno, in accordo con il rinnovato quadro della normativa europea di riferimento, cambiato in maniera significativa le modalità di determinazione delle prestazioni energetiche degli edifici.

Di energia parla anche la serie UNI CEI EN 16247



"Diagnosi energetiche", si tratta di un set di norme che declina le modalità di esecuzione delle diagnosi energetiche nei settori residenziale, industriale e trasporti, a supporto del decreto legislativo 102/2014

sull'efficienza energetica.

Per le fonti rinnovabili è da segnalare invece la pubblicazione della serie UNI EN ISO 17225 "Biocombustibili solidi" che definisce, a integrazione anche di precisi schemi incentivanti, le caratteristiche della biomassa legnosa (pellet,

cippato, bricchette e legna da ardere). A questi si aggiunge la UNI/TS 11553 che definisce le specifiche dei CSS ottenuti dal trattamento meccanico dei rifiuti non pericolosi.

Come ultima nota si segnala la nuova edizione della UNI EN 13445-4 sulla costruzione dei recipienti a pressione non esposti a fiamma sviluppata a supporto della direttiva PED - Impianti a pressione.

## Il settore automotive

CUNA, da sempre partecipante attiva nel comitato tecnico ISO/TC 22 relativo ai veicoli stradali, nel mese di giugno ha partecipato all'ultima plenaria finalizzata alla ristrutturazione dell'organo tecnico. Scopo della ristrutturazione è stato quello di adeguare la struttura del TC alle esigenze attuali dell'industria dell'autoveicolo, per poter migliorare il coinvolgimento degli attori su base internazionale e garantire una migliore



sinergia tra i vari sottocomitati. Partendo da un numero iniziale di 7 working group e 19 sottocomitati, l'ISO/TC 22

ha ridotto la struttura a 11 sottocomitati; è importante segnalare il ruolo rilevante dell'Italia, che ha ottenuto l'incarico di gestire 4 degli 11 sottocomitati, fornendo per 3 di essi sia la segreteria che la presidenza.

Di grande importanza l'avvio di un technical agreement con il Joint Research Centre JRC per approfondire tutti gli aspetti relativi alla RDE (Real Drive Emission) e alle future norme sulle emissioni, che saranno parametrizzate sul reale ciclo di guida degli autoveicoli.



## Information and communication technology

Sul tema della fatturazione elettronica è stato istituito il CEN/PC 434 "Electronic invoicing" con presidenza italiana. Scopo del comitato è quello di definire il modello semantico della "fattura elettronica europea" sulla base del Regolamento 55/2014/EU.

Per ciò che concerne le professioni non regolamentate si è deciso di proseguire secondo una nuova impostazione dei lavori che prevede

la stesura di una norma multiparte che consentirà la definizione e

la gestione di profili professionali settoriali (ad esempio il "professionista web").

È in fase di finalizzazione la norma UNI 10772 sui sistemi per l'elaborazione delle immagini video atti al riconoscimento delle targhe gestita dalla Commissione "ITS - telematica del traffico".

In tema di eHealth, a seguito delle ultime due riunioni sono state attivate alcune task forces per preparare una guida su tutte le applicazioni presenti in ambito di informatica medica. Inoltre, tutte le riunioni internazionali sono state coperte a livello di plenaria da esperti italiani.

È stata tradotta ed adottata come norma UNI la ISO/IEC 25012 sulla qualità dei dati, reputata di enorme importanza dal mercato in un'ottica di "open-data". Nello stesso filone sono da citare i lavori per la definizione della misura della qualità dei dati ISO/IEC CD 25024.

Infine, l'attività di UNINFO ha trovato una forte collaborazione con l'Agenzia per l'Italia Digitale con la quale si stanno preparando diverse sinergie e si stanno valutando numerose attività comuni.



## Le materie plastiche

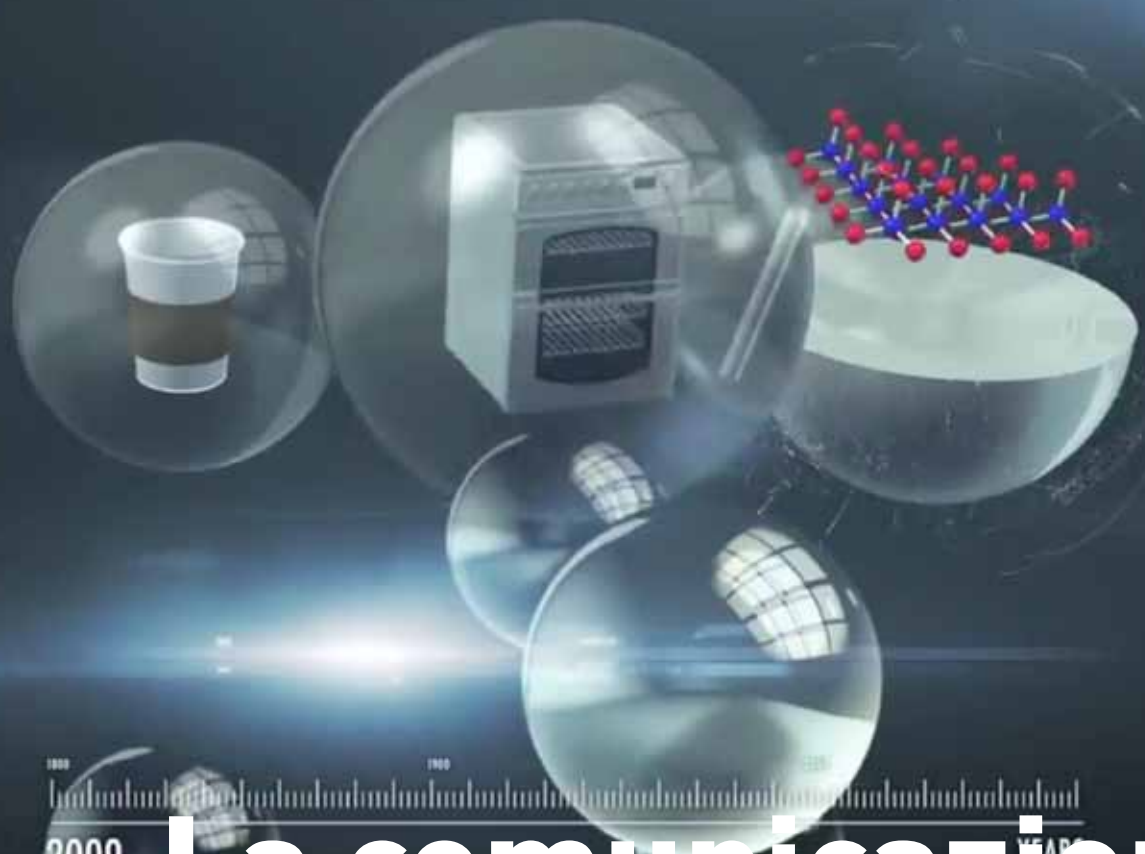
In ambito nazionale sono terminati i lavori per la redazione di un nuovo progetto di norma sulle cassette in polistirene espanso sinterizzato (EPS) per il trasporto e lo stoccaggio di prodotti ittici freschi. Nel CEN/TC 155/WG16 "Plastics piping systems for hot and cold water applications" i delegati italiani hanno proposto un'estensione di gamma per le tubazioni per acqua calda e fredda di polipropilene per i diametri da 180 a 400 mm, che ha dato origine a ulteriori sperimentazioni per l'applicazione degli attuali metodi di prova a sistemi di maggior diametro.

A fine ottobre si sono tenute a Seoul le riunioni dell'ISO/TC 138 "Plastics pipes, fittings and valves for the transport of fluids" e delle sue sottocommissioni, tra le quali la SC3 "Plastics pipes and fittings for industrial applications" e la SC7 "Valves and auxiliary equipment of plastics materials" di cui l'Italia ha la presidenza e la segreteria. In tale ambito sono state discusse

le attività sulle tubazioni di poliolefine e PVC-C per

impiego industriale e progetti sulle valvole di polietilene e di poliammide per i sistemi di tubazioni di materia plastica per la distribuzione di gas combustibili.





# La comunicazione

## Un ponte tra normazione, imprese, ricerca e innovazione

Più di 370 delegati hanno partecipato alla conferenza "Standards: Your Innovation Bridge" (Bruxelles, 30 ottobre) organizzata da CEN e CENELEC in collaborazione con EFTA-Associazione europea di libero scambio. Programmata nel quadro del progetto BRIDGIT- Bridging the Gap between Research and Standardization, la conferenza aveva l'obiettivo di riunire i rappresentanti di tutte le parti interessate per esaminare - a livello europeo - il rapporto tra le attività di ricerca e innovazione e la normazione. La sessione di approfondimento tematico



sull'importanza della valutazione d'impatto della normazione nelle strategie aziendali e le relative decisioni di management è stata moderata dal Direttore Relazioni esterne, sviluppo e innovazione Ruggero Lensi.

## Normazione e consumatori

Genova è stata la sede di un ulteriore incontro del programma UNI - CNCU di alfabetizzazione e formazione sulla normazione tecnica dedicato al personale delle associazioni dei consumatori riconosciute dal Consiglio Nazionale dei Consumatori e degli Utenti. L'obiettivo è presentare il valore della normazione e delle attività UNI al fine di mettere in luce il nesso tra le esigenze dei consumatori e degli utenti e la necessità che le loro rappresentanze svolgano un'efficace attività di tutela dei loro diritti anche nel campo delle norme tecniche, in una autentica logica di crescita della cultura della prevenzione.



## Consumatori consapevoli nell'era digitale

Il 9 novembre abbiamo partecipato – nell'ambito dell'evento Consumeeting 2014 organizzato da Consumers' Forum – alla tavola rotonda



“Europa, Diritti e Garanzie”, nella quale si è discusso di consapevolezza dei consumatori, un fattore considerato essenziale nell'analisi della dinamica dei diritti in chiave europea, nonché della regolamentazione e della normazione tecnica volontaria a supporto.

## Building Information Modelling

Il 16 settembre il Dirigente Area Normazione Alberto Galeotto ha partecipato – per fare il quadro delle attività di normazione in corso a livello UNI, CEN e ISO – al convegno “ICT nelle costruzioni” organizzato dal Dipartimento ABC del Politecnico di Milano, in cui si è discusso dell'uso degli strumenti di Information and Communication Technology (ICT) e in particolare del Building Information Modelling (BIM) nel settore delle costruzioni. In Francia e Regno Unito per decisione dei rispettivi governi, dal 2017 e 2016, nella gestione degli appalti pubblici sarà obbligatorio l'uso del BIM.

## Gestione del sottosuolo urbano

ANCI e IATT hanno recentemente sottoscritto un protocollo di intesa per la diffusione presso gli enti locali di soluzioni innovative sia di carattere tecnico-scientifico che di natura amministrativa relativamente alle attività di posa e manutenzione degli impianti e delle reti sotterranee dei servizi



di pubblica utilità e di gestione del suolo e del sottosuolo urbano.

In questo contesto si inserisce la presentazione della normazione e della specifica PdR 7 sugli scavi in minitrinca nei convegni che si sono tenuti a Napoli il 16 settembre e a Milano il 7 ottobre.

## Forum gas UNI – CIG

L'edizione 2014 si è svolta nei giorni 10 e 11 giugno scorso a Milano, secondo un fitto programma di incontri articolato su sei sessioni e una tavola rotonda, durante le quali sono stati trattati i temi di maggior attualità, incentrati sugli aspetti relativi all'efficienza energetica, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza nel settore del gas, per i quali sono in arrivo una convergenza di iniziative di natura legislativa/regolamentare che comporteranno forti implicazioni per tutti gli operatori del settore e per il cliente finale. Nel corso della prima giornata sono intervenuti tra i relatori il Presidente Piero Torretta e il Direttore Relazioni esterne sviluppo e innovazione, Ruggero Lensi.

## Piattaforme di lavoro

Il 26 settembre si è tenuto a Milano, presso la sede UNI, il convegno “La sicurezza delle piattaforme di lavoro mobili elevabili”, che ha illustrato gli elementi salienti della norma UNI EN 280, versione ufficiale della norma europea sui requisiti tecnici e le misure di sicurezza delle piattaforme, ora finalmente tradotta in italiano. L'incontro si è poi sviluppato attraverso il punto di vista dei vari soggetti coinvolti nel campo di applicazione della norma. È stata dunque data voce ai produttori, alle autorità di controllo e agli utilizzatori. L'incontro si è concluso con un fitto dibattito che ha confermato l'interesse e l'importanza che la norma UNI EN 280 riveste per il settore.



## World Class Manufacturing

Il 3 ottobre, in occasione della fiera EXPOTraining, si è tenuto un incontro di presentazione del rapporto tecnico UNI/TR 11542 "Sicurezza - World Class Manufacturing e l'integrazione della sicurezza nei processi produttivi - Indirizzi applicativi". Il documento fornisce, a tutte le organizzazioni che intendono accrescere la propria competitività produttiva, un contributo per il miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori attraverso un percorso che prevede l'integrazione tra i vari elementi preposti alla riduzione degli infortuni e delle malattie professionali ed il modello gestionale World Class Manufacturing, un sistema per la gestione integrata di tutti gli aspetti produttivi di un'organizzazione aziendale basato sul miglioramento dell'efficienza. La metodologia WCM, integrando i diversi sistemi di gestione, permette invece di affrontare il tema della salute e sicurezza del lavoro come uno degli elementi che concorre alla competitività dell'organizzazione.

## Comuni in salute

Oltre al bilancio in pareggio, anche la qualità dei servizi e un alto tasso di "sostenibilità sociale" sono elementi di fondamentale importanza per le amministrazioni locali. Per questo motivo, l'Associazione Qualità Comuni, in collaborazione



con UNI, ha elaborato 60 indicatori (contenuti nella prassi di riferimento UNI/PdR 5) particolarmente significativi per determinare le prestazioni di un'amministrazione locale. La prassi viene quindi presentata in un ciclo di convegni dal titolo

"Comune in salute: 60 indicatori per misurare, comparare e migliorare" la cui tappa più recente è stata il 31 ottobre a Firenze.

## La comunicazione della normazione

In tutta Europa la conoscenza della normazione e dei suoi valori è tuttora inferiore all'importanza che la normazione stessa ha nei sistemi socioeconomici e legislativi, ragione per cui ogni NSB è impegnato a comunicare ai soggetti sociali le proprie attività e i risultati raggiunti. CEN e CENELEC hanno quindi creato un coordinamento



### Simone Cencetti

Head of Environment, Health and Safety - Manufacturing EMEA and Global Coordination - Fiat Group Automobiles S.p.A. Componente del gruppo di lavoro "World Class Manufacturing e l'integrazione della sicurezza nei processi produttivi. Indirizzi applicativi" UNI

**Nell'ambito del WCM la sicurezza rappresenta il primo pilastro perché non può esistere un sistema di produzione eccellente che non veda la sicurezza come un prerequisito fondamentale. Consapevole di questo fatto Fiat ha deciso di partecipare attivamente alla redazione dell'UNI/TR 11542 perché ha ritenuto importante mettere a disposizione la propria esperienza per contribuire a stimolare il maggior interesse possibile nei confronti del WCM da parte delle aziende e dei professionisti che si occupano di sicurezza. Come risulta chiaro dalla lettura del TR la forza del WCM non risiede solo nell'efficacia dei metodi e degli strumenti ma nel fatto che la sicurezza viene veramente integrata nel sistema di produzione dell'azienda. Attraverso questo processo d'integrazione è quindi possibile arrivare alla piena diffusione di una vera cultura della sicurezza consentendo di ottenere risultati importanti in termini di riduzione del fenomeno infortunistico e di minimizzazione di tutti i rischi con particolare riferimento a quelli legati ai comportamenti.**

per scambiarsi opinioni, riferire i risultati raggiunti, cercare sinergie in questo campo. L'undicesima riunione della "PR Roundtable" si è tenuta a Milano il 23-24 ottobre alla presenza dei delegati di 27 Paesi, discutendo di educazione alle norme, di rapporti con le organizzazioni di rappresentanza dei soggetti economici e di fidelizzazione degli esperti.







# La formazione

Quanto accaduto nei primi mesi dell'anno è stato confermato anche nei successivi dagli utenti del Centro di Formazione.

Maggiore partecipazione ed interesse ai corsi più di tipo tecnico che di tipo trasversale. I corsi sulla Direttiva Macchine, declinati in più argomenti, hanno raccolto numerose partecipazioni, anche il corso base sulla Direttiva PED ha ricevuto positivi riscontri. Si è consolidato l'interesse per il corso sulla norma UNI EN ISO 19011 "Linee guida per gli audit dei sistemi di gestione".

Molto positiva è risultata la partecipazione ai corsi sull'ambiente "Emissioni da sorgente fissa: assicurazione della qualità dei sistemi di misurazione automatici secondo la norma UNI EN 14181" e "Carbon footprint dei prodotti UNI ISO/TS 14067".

Si è ripetuto, inoltre, il successo del corso sulla responsabilità sociale d'impresa attraverso la UNI ISO 26000 per le imprese e le organizzazioni impegnate a rafforzare produttività e competitività su mercati già consolidati e da conquistare.







**Membro italiano ISO e CEN**

[www.uni.com](http://www.uni.com)

[www.twitter.com/normeUNI](https://www.twitter.com/normeUNI)

[www.twitter.com/formazioneUNI](https://www.twitter.com/formazioneUNI)

[www.youtube.com/normeUNI](https://www.youtube.com/normeUNI)

**SEDE DI MILANO**

Via Sannio, 2 - 20137 Milano

tel +39 02700241

Fax +39 0270024375

[uni@uni.com](mailto:uni@uni.com)

**SEDE DI ROMA**

Via del Collegio Capranica, 4 - 00186 Roma

tel +39 0669923074

Fax +39 066991604

[uni.roma@uni.com](mailto:uni.roma@uni.com)

